



Delle Arti e nuove Intelligenze



Delle Arti e nuove intelligenze

Teatro Niccolini
Firenze, 23 marzo 2023

via Ricasoli, 3

Con il patrocinio di



Delle Arti e nuove intelligenze

Teatro Niccolini
Firenze, 23 marzo 2023

Il 23 marzo 2023 il Politecnico delle Arti e del Design organizza presso il Teatro Niccolini di Firenze una giornata dedicata all'arte, alla musica, al design e alle intelligenze artificiali con interventi di docenti, artisti, musicisti, professionisti del settore artistico, tecnologico e del design.

L'evento, curato dal Politecnico delle Arti e del Design di Firenze e patrocinato dal Comune di Firenze, da Murate Idea Park e dalla Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali di Firenze (SSATI), vedrà la collaborazione tra l'ISIA Firenze - con i docenti Francesco Bonomi e Maurizio Galluzzo - il Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze - con i docenti Giorgio Albiani e Roberto Neri - e l'Accademia di Belle Arti di Firenze - con i docenti Juri Ciani e Pasquale Direse.

Le recenti aperture pubbliche delle AI in ambito creativo hanno suscitato molta attenzione, ma anche alcune preoccupazioni specialmente per il tipo di percezione che persone non del settore hanno e avranno degli artisti e delle loro opere in seguito alla sempre maggiore diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale. Si è fatto più che mai urgente un primo momento di analisi di quanto sta accadendo soprattutto da parte di un'istituzione come il "Politecnico delle Arti e del Design" in grado di presidiare attivamente settori che già oggi assumono, e in futuro assumeranno, sempre più rilevanza anche nel campo della creatività.

L'occasione sarà il momento di avvio di un gruppo di lavoro multidisciplinare sull'AI.

«Il nostro interesse per l'AI è dettato dalla necessità, credo riconosciuta, di avere una posizione critica e fattuale rispetto all'inserimento di tecnologie fortemente impattanti nei processi creativi e produttivi, critici, economici e di valore commerciale. Del resto se ormai da anni il "machine learning" ha trovato sempre più investimenti per la ricerca da parte di istituzioni pubbliche e private e se i frutti di queste ricerche sono già tangibili in numerosi prodotti di uso comune, è perché da oggi - e sempre di più in futuro - gli strumenti digitali amplieranno il loro campo di operatività, passando da una manipolazione di dati passiva e generica, a qualcosa di molto più definito originato da enormi dataset, ma "tagliato" sull'utilizzatore finale e sui suoi bisogni e necessità. Un esempio di questa visione "strumentale"? Oggi, scattando una foto con lo smartphone non si ottiene una "immagine fotografica del reale", ma - tramite la "computational photography" - una sua versione migliorata da appositi algoritmi. Credo che questi siano temi interessanti soprattutto per quanto saranno condizionanti per il nostro futuro»

Francesco Fumelli
Direttore ISIA Firenze

«La valutazione dell'AI emerge necessaria come argomento di condivisione tra le tre istituzioni che hanno la missione di offrire l'Alta Formazione Artistica nelle sue diverse espressioni. L'AI è già parte del nostro quotidiano, oltre la misura di cui ne siamo consapevoli. La risonanza, i prevedibili ed imprevedibili risvolti sull'origine della creatività artistica, non possono più attendere un'analisi e una discussione, dalla quale ci si aspetta la possibilità di tratteggiare futuri scenari e nuove metodologie di formazione»

Giovanni Pucciarmati
Direttore Conservatorio di Musica
"Luigi Cherubini" di Firenze

«Il dibattito su Arte e Intelligenza artificiale è più che mai attuale e aperto a ogni forma di sviluppo possibile. Nel nostro piccolo abbiamo iniziato già da qualche anno a proporre ai nostri studenti progetti e corsi che proiettano la loro attenzione verso un futuro in cui l'uso dei nuovi media possa abbracciare anche l'interazione con le macchine. Sono nate esperienze interessanti come il "Chatta col David" della Galleria dell'Accademia, un progetto basato sul machine learning che ha coinvolto gli studenti di Didattica per i musei, quindi nel 2021 abbiamo voluto dedicare un intero corso di laurea alle nuove tecnologie a servizio dell'Arte. Continueremo a monitorare da vicino questo campo sconfinato e le infinite possibilità che potranno derivarne per noi artisti attraverso la ricerca dei nostri dottorandi, ma soprattutto facendo leva sui concetti di unione di competenze e multidisciplinarietà che stanno alla base del nuovo Politecnico delle Arti e del Design»

Claudio Rocca
Direttore Accademia di Belle Arti
di Firenze

ORE 10.00	APERTURA E SALUTI ISTITUZIONALI Rosa Maria Di Giorgi Presidente ISIA Firenze e Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze Carlo Sisi Presidente Accademia Belle Arti di Firenze	ORE 14.25	APERTURA
Prima Parte	<i>Introducono e coordinano</i> Prof. Francesco Fumelli Direttore ISIA Firenze Prof. Antonio Glessi Docente ISIA Firenze	Seconda Parte	<i>Introduce e coordina</i> Prof.ssa Francesca Parotti Docente ISIA Firenze
ORE 10.15	ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE Prof. Claudio Rocca Direttore AI e illustrazione. Distruzione e ricostruzione di un mito. Che fare? Prof. Alessandro Baldanzi Docente di Illustrazione Prof. Juri Ciani Docente di Tecniche della Modellazione Digitale 3D	ORE 14.30	Il Teatro Niccolini tra passato e futuro Dott. Antonio Pagliai Amministratore Teatro Niccolini
ORE 11.00	CONSERVATORIO DI MUSICA "LUIGI CHERUBINI" Prof. Giovanni Pucciarmati Direttore Come l'A.I. sta cambiando l'industria musicale Prof. Giorgio Albiani Responsabile "Ensemble Ricercare" e docente di chitarra La ragione <umana> è un'isola piccolissima nell'oceano dell'<intelligenza artificiale> Prof. Roberto Neri Prodirettore e docente di Informatica musicale L'intelligenza artificiale è realtà - Considerazioni sull'uso dell'intelligenza artificiale in ambito musicale Prof. Damiano Meacci Docente di Informatica musicale	ORE 14.40	PANEL A CURA DI ISIA FIRENZE Muse e Musiche per l'Intelligenza Artificiale. Le sfide e i miti della musica generativa, entità musicali umane e artificiali a confronto Maestro Igor Merlini Polistrumentista e compositore Dott. Francesco Bardozzo PhD. in arte Oberlunar, ricercatore e docente Università degli Studi di Salerno Prof. Giorgio Albiani Responsabile "Ensemble Ricercare" e docente di chitarra ConsFi A.I e creatività: un rapporto possibile Prof. Athos Boncompagni Grafico, illustratore e docente di Elementi di informatica ISIAFi
ORE 12.00	ISIA FIRENZE Come funziona (davvero) una Artificial Intelligence? Prof. Francesco Bonomi Docente di Editoria Digitale Sorrída prego: la fotografia e il ritratto con l'AI Paolo Dalprato fotografo professionista ed esperto di AI La tradizione dei Laboratori di Ricerca e AI LAB Prof.ssa Silvia Masetti Vicedirettrice e docente di Graphic Design AI Italia e Manifesto per un'etica del'AI nelle Arti Prof. Francesco Fumelli Direttore Prof. Maurizio Galluzzo Docente di Design della Comunicazione	ORE 16.20	PANEL A CURA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "LUIGI CHERUBINI" DI FIRENZE L'AI e la fruizione dell'opera d'arte Prof. Francesco Saverio Pavone Coordinatore dell'area di Biofotonica, Laboratorio Europeo di Spettroscopie non Lineari, Università degli Studi di Firenze e Presidente del Museo della Scienza Galileo Quali etiche per le Intelligenze Artificiali Dott. Andrea Zingoni Ricercatore Università degli Studi della Toscana
		ORE 17.20	PANEL A CURA DI ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI FIRENZE Machine e Deep Learning per Analisi, Progettazione e Sviluppo Luca Angioloni CTO di AIDIA
		ORE 18.20	DOMANDE E DIBATTITO

Il *Politecnico delle Arti e del Design* di Firenze, un polo di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, unisce tre diversi istituti fiorentini AFAM e propone un modello di formazione interdisciplinare e innovativo che lo renderà un punto di riferimento imprescindibile sulla scena artistica nazionale.

Un progetto fortemente voluto dal Conservatorio di Musica “Luigi Cherubini” di Firenze (CONSMI), dall’Accademia di Belle Arti di Firenze (ABAFI) e dall’Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze (ISIAFI) che da oltre dieci anni collaborano per dare vita a un polo in grado di formare figure professionali di alto profilo nell’ambito dell’arte, della musica e del design in una città come Firenze, da sempre punto di riferimento per la cultura italiana e internazionale.

Il *Politecnico delle Arti e del Design di Firenze* intende infatti innovare il concetto di alta formazione, rafforzando la collaborazione già iniziata tra le tre istituzioni con l’obiettivo di giungere a una gestione condivisa sul piano della didattica, della ricerca, dell’amministrazione e della terza missione. Il Politecnico permetterà anche di valorizzare e recuperare edifici del patrimonio architettonico fiorentino, conquistando l’attenzione di un pubblico regionale, nazionale e internazionale, attratto da eccellenze dell’ambito della formazione e della produzione artistica, musicale e del design.

La realizzazione del *Politecnico delle Arti e del Design* si pone come risposta reale e concreta alla crescita della domanda di formazione in ambito artistico e all’esigenza di una nuova ricerca di identità artistico-culturale: in questo senso il Politecnico si configura come un innovativo “viaggio di conoscenza” finalizzato a rispondere al meglio alle nuove sfide progettuali che il mondo del lavoro e delle professionalità legate alla cultura lancia alle istituzioni di Alta Formazione.

La creazione del *Politecnico delle Arti e del Design* prevede principalmente tre azioni:

1. Ricerca e professioni del futuro in un mercato del lavoro in continua evoluzione;
2. Gestione integrata dei servizi e degli uffici;
3. Sede comune del Politecnico in luoghi-simbolo della città.

Conservatorio di Musica “Luigi Cherubini” di Firenze

Il Conservatorio di Musica “Luigi Cherubini” di Firenze, fondato nel 1849, è una realtà internazionale che annovera iscritti da tutti i continenti e che, oltre all’insegnamento ordinario, è impegnata in molteplici attività di ricerca e produzione organizzando convegni, concerti, seminari e masterclass sia in Italia sia all’estero.

Accademia di Belle Arti di Firenze

L’Accademia di Belle Arti di Firenze è la più antica fra le istituzioni pubbliche europee di formazione artistica. Fondata nel 1563 e riformata nel 1784 dal Granduca di Toscana Pietro Leopoldo I di Lorena, l’Accademia è parte integrante del sistema AFAM, ha venti corsi attivi fra trienni, bienni e Master, un Dottorato di ricerca in Scienze del patrimonio culturale.

ISIA Firenze – Istituto Superiore per le Industrie Artistiche

L’ISIA di Firenze, Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, è un istituto pubblico di livello universitario inserito nel comparto AFAM del MUR. Fondato nel 1975, ISIA Firenze propone corsi triennali e bienni specialistici in Design del Prodotto e della Comunicazione, nonché percorsi post-diploma, e ha all’attivo collaborazioni con istituzioni e aziende nazionali e internazionali.

Note



Info

/

www.polifi.it

/

segreteria@polifi.it

